



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 16/01/2017

Sessione ordinaria Atto N. 3

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 16 Gennaio 2017 alle ore 19.30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Presidente Ignazio Garaffa, assume la Presidenza ed invita il Vice Segretario Generale a procedere con l'appello:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovani presente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo presente, Polino Michele assente, Minioto Carmela assente, Stracquadiano Giuseppe assente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero assente, Giarratana Luigi presente, Loreface Pietro presente, Gugliotta Salvatore presente, Abbate Mario presente, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo presente, ~~D'Antona Vito assente, Caruso Andrea presente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente,~~ Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe assente, Belluàrdo Giorgio presente, Rizzarello Giuseppe Andrea presente, Garaffa Ignazio presente, Floridia Rita presente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele assente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito assente.

Il Presidente con 17 presenti dichiara valida la seduta.

Il Presidente comunica che il Sindaco ha presentato la relazione sull'attività amministrativa riferita agli anni 2013, 2014 e 2015 e che è stata inviata via pec; parla del regolamento sulle consulte e della questione sul riordino della sanità in provincia di Ragusa per le scelte fatte alla Regione che stanno penalizzando il comprensorio; richiama la proposta avanzata dal Consigliere Scucces nel corso del precedente Consiglio Comunale, con la quale chiedeva la convocazione del Consiglio Comunale aperto da tenersi presso l'ospedale Maggiore di Modica; il Presidente afferma di aver dato la sua disponibilità così come anche l'Amministrazione comunale alla convocazione di un Consiglio Comunale aperto per trattare l'argomento; il Presidente propone come data di convocazione il 27 gennaio per dare la possibilità a tutti di organizzarsi perché è importante che siano presenti tutte le istituzioni.

Il Sindaco riferisce di avere avuto incontro con il Ministro Lorenzin per discutere sulla bozza di riordino della rete ospedaliera in Sicilia.

Alle ore 19.45 entra in aula il Consigliere Covato.

Il Sindaco afferma che la rete ospedaliera ha avuto già nei mesi scorsi degli atti approvati dalla Regione, nel giugno del 2016, atti che sta mettendo in campo l'ASP 7; parla del potenziamento del reparto di otorinolaringoiatra a Modica e nei prossimi giorni sarà fatto il trasferimento del reparto da Ragusa a Modica, sarà trasferito il reparto di malattie infettive da Ragusa a Modica, così come sarà trasferito il reparto di psichiatria da Scicli a Modica; l'atto che è stato approvato andava nella direzione di dare un'offerta sanitaria molto importante dando il giusto risalto a quelle che erano le eccellenze dei singoli reparti, sia quelli su Vittoria, sia quelli su Ragusa, sia quelli su Modica, dando la stessa forza a tutti e tre gli ospedali, Modica, Modica Scicli, Ragusa e Vittoria, Vittoria Comiso anche guardando non solo i singoli reparti ma anche le strutture a disposizione e quello che era il futuro degli investimenti potenziando il personale messo a disposizione; l'atto che comportava un aumento della spesa rispetto al passato, deve passare al vaglio del Ministero della salute; rileva che per 2 volte consecutive l'atto complessivo della Regione Sicilia è stato bocciato; questo è il motivo perché dal giugno 2016 ad oggi, non si sono espletati i concorsi e le assunzioni che dovevano avvenire dopo l'approvazione e adozione di quel piano; oggi inspiegabilmente, continua il Sindaco, si sta intervenendo non sui rilievi evidenziati dal Ministero sul piano precedente, ma sul piano della provincia di Ragusa dell'ASP 7, perché nello stesso tempo si sta portando avanti il piano che è stato

approvato da parte della Regione, prima nel febbraio e nel giugno del 2016 e si sta andando avanti secondo quel piano che è stato approvato; la cosa grave è che si entra sul merito sulla struttura complessiva degli ospedali e non su quanto riguarda i singoli reparti; parla in merito di scelte politiche e non tecniche.

Alle ore 19.46 entra in aula il Consigliere Puccia.

Il Sindaco afferma che era importante capire se quest'atto presentato ai sindacati da parte del governo regionale, era in linea con le indicazioni del Ministero; ha verificato da un incontro avuto al Ministero che ~~ciò non è vero e che l'iter del piano della Regione Sicilia lo seguirà personalmente il Ministro Lorenzin; il~~ Ministro era a conoscenza di quelli che sono i numeri dell'ospedale di Modica e i numeri degli ospedali riuniti, Modica Modica-Scicli, i numeri dell'ospedale di Ragusa, Arezzo e Civile e i numeri ospedali riuniti Vittoria, Vittoria-Comiso; questo era necessario per far capire la situazione del territorio; i Sindaci dei Comuni della Provincia di Siracusa che usufruiscono della struttura di Modica hanno espresso il loro sostegno alla struttura ospedaliera di Modica

Alle ore 19.51 entrano in aula i Consiglieri Ruffino e Polino .

Il Ministro ha anche i numeri degli sbarchi in Sicilia, degli accessi all'ospedale di Modica, quindi il Ministro a tutti i numeri per poter dire la sua su quanto riguarda la vicenda della rete ospedaliera siciliana e la facoltà di intervenire direttamente sulla stesura della rete ospedaliera siciliana.

Alle ore 19.54 entra in aula il Consigliere Grassiccia.

Il Sindaco dichiara che l'atto approvato è quello del giugno 2016; afferma che l'Assessore sarà convocato dal Ministro e che quest'ultimo ha chiesto la bozza alla Regione Sicilia; dichiara di avere parlato con i Sindaci degli altri Comuni e crede sia oggi importante recepire le richieste da parte del mondo sanitario, della struttura dell'ospedale, di poter convocare i sette Comuni interessati che usufruiscono di questo servizio, Consigli Comunali aperti congiunti nella sede dell'ospedale Maggiore di Modica, dando la possibilità di parola non solo ai Consiglieri, alle Amministrazioni, ai Sindaci, ma dare la possibilità di far partecipare anche il mondo sanitario interessato da questo provvedimento, il sindacato e la deputazione, quindi la rappresentanza del territorio; il Sindaco comunica di aver recepito la richiesta di convocazione che spera condivisa da parte di tutti, in contemporanea di tutti e sette i Comuni, di tutti e sette i Consigli Comunali sulla sede dell'Ospedale di Modica di un Consiglio Comunale aperto congiunto.

Il Presidente afferma che non bisogna abbassare la guardia, malgrado le rassicurazioni del Ministro; ritiene che il Consiglio aperto si possa tenere presso l'aula consiliare alla presenza dei Sindaci e Presidenti dei Comuni del comprensorio e degli amministratori della Provincia.

Alle ore 20.00 entra in aula il Consigliere Stracquadanio.

Il Consigliere Scucces prende atto delle affermazioni del Sindaco ma non si sente tranquillo perché spesso non si mantiene fede a ciò che viene detto, richiamando le rassicurazioni che il Sindaco aveva avuto precedentemente dal direttore generale sulla questione sanitaria; dissente dal Presidente in quanto è dell'idea che il Consiglio Comunale aperto si deve tenere all'interno della sede dell'Ospedale Maggiore di Modica e che se ciò non si potrà verificare che si svolga in un'altra sede, in ogni caso nelle vicinanze dell'ospedale, perché lì la presenza delle istituzioni deve essere forte; vista l'importanza dell'argomento, e per consentire la

partecipazione di tutti, si dichiara disponibile allo svolgimento del Consiglio anche di domenica invitando i deputati regionali e nazionali.

Il Sindaco dichiara che il direttore generale dell'ASP di Ragusa ha dato la sua disponibilità per domenica mattina giorno 29 gennaio.

Il Consigliere Cavallino rileva l'importanza della presenza al Consiglio Comunale aperto del personale dell'ufficio di Presidenza al fine di verbalizzare e conseguentemente stilare un documento sulla discussione.

~~Il Presidente afferma che si è confrontato con la P.Θ. del I settore, presente in Consiglio nella veste di Vice~~
Segretario Generale, il quale ha garantito che ci sarà la presenza del personale al Consiglio Comunale del 29 gennaio.

Il Consigliere Rizza Andrea concorda con quanto detto dal Consigliere Scucces, perché ritiene che la politica debba essere fatta anche nei luoghi dove ci sono problemi.

Il Consigliere Covato approva l'iniziativa del Consigliere Scucces; invita a tenere alta la guardia e condivide lo svolgimento del Consiglio Comunale aperto presso l'Ospedale Maggiore di Modica, e fare una stesura del documento; propone di invitare i Comuni del comprensorio, il Presidente della Regione e l'Assessore alla sanità; rileva infine la nascita di comitati spontanei; questo significa creare la coscienza civica, creare un'attenzione particolare da parte della politica ad un problema particolarmente importante; afferma che si farà di tutto affinché l'attenzione al problema continui fino a quando non si raggiungerà un risultato.

Il Consigliere Puccia condivide l'iniziativa della convocazione di un Consiglio Comunale aperto per potere meglio approfondire la problematica; dichiara di essere stato presente più di una volta all'interno della struttura sanitaria per capire il funzionamento della struttura; rileva che da diversi mesi si denuncia politicamente il rischio concreto di problemi che hanno interessato la struttura sanitaria; accusa il Sindaco sulle rassicurazioni precedentemente date sui problemi connessi alla sanità, quando invece i fatti di oggi confermano che nulla di positivo si è fatto ma un aggravarsi della situazione; comunica di avere aderito a comitati spontanei e propone oltre al Consiglio Comunale aperto, di richiedere un'audizione con la commissione sanità, a cui possono partecipare i comitati spontanei, evidenziando che il parlamentare regionale Giorgio Assenza ha dato la sua disponibilità ed è pronto a sostenere questa azione.

Il Presidente parla dell'importanza della nascita di comitati spontanei e di come i cittadini avvertono il problema.

Il Consigliere Cerruto rileva che a volte i Consigli Comunali aperti diventano passerella senza concretizzare nulla; dichiara di sostenere il Consiglio Comunale aperto e i comitati ma propone alla fine del Consiglio, di stilare una mozione che i Consigli Comunali devono approvare unanimemente, ed eventuali documenti dei cittadini per dare contezza della forza dei cittadini e perché si ottenga qualcosa di concreto.

Il Consigliere Giarratana si dichiara dispiaciuto dell'intervento polemico del Consigliere Puccia, perché ci si distacca dall'unione della città; ricorda ciò che sta facendo l'Amministrazione in merito alla realizzazione del nuovo pronto soccorso; concorda con la proposta del Consiglio Comunale aperto all'interno dell'Ospedale Maggiore e di redigere un documento o una mozione.

Il Consigliere Polino afferma che la proposta del Consigliere Puccia deve essere presa in considerazione; ritiene che si deve svolgere il Consiglio aperto nei locali dell'ospedale Maggiore ma rileva l'importanza della presenza del direttore generale per fornire i dati e i numeri.

Il Consigliere Stracquadanio approva la proposta del Consigliere Scucces e del Consigliere Cerruto.

A questo punto il Presidente dichiara chiuso lo spazio dedicato alle comunicazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

geom. Giovanni Scucces

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 23 GEN. 2017 al 7 FEB. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale